

formate, e già si è proceduto alla nomina dei graduati. Ora quale smacco non sarebbe per quei militi i quali ottennero, per esempio, il grado di ufficiale, e che già furono salutati per tali e che forse già ne vestirono le insegne (insegne che comperarono coi propri denari), quale smacco, dico, non sarebbe per costoro quello di vedersi tutto ad un tratto degradati senza alcun loro demerito, anzi quasi in pena della loro sollecitudine nell'obbedire alla legge?

Tacio che facendosi l'estrazione per compagnie i militi avranno per loro superiori persone del loro paese, di loro conoscenza e aventi la loro fiducia; dove che facendosi l'estrazione per individui su tutto il battaglione si avranno capi di paesi diversi, ed anche di diversa provincia.

Va poi senza dire che il mio modo di estrazione è molto più breve e comodo dell'altro, sia perchè rispetta i quadri delle compagnie già fatti, sia perchè quest'estrazione si farà dai soli comandanti delle compagnie, senza distogliere i militi dalle loro occupazioni, massime in questo aprirsi dei lavori campestri; laddove nell'altro caso converrà disturbare trentamila persone per farne partir dieci o dodici mila, e si sciuperà un tempo preziosissimo nel renderli avvertiti, nel raccogliarli, nell'ordinarli: tutte cose che nel mio caso già son belle e spedite.

Signori! Se è vero che nelle armi sole stia ogni nostra fiducia, se vi ha da essere guerra, e pronta, importa che ci guardiamo bene dall'accrescerne gli indugi. Se ci vollero più di sei mesi per portare la milizia mobilizzata al punto in cui presentemente si trova, perchè non daremo la preferenza ad un sistema che conserva il già fatto, che è più consentaneo alla legge, che ci assolve da una proverbiale accusa di fare e disfare con soverchia leggerezza le leggi?

IL PRESIDENTE. L'emendamento del deputato Rosa è appoggiato?

(È appoggiato.)

È aperta la discussione.

Il deputato Quaglia ha la parola.

QUAGLIA. Io trovo che il metodo è veramente dei più facili per la mobilizzazione della guardia nazionale, qualora nelle compagnie mobili non entrassero diversi elementi che la legge medesima ha stabiliti; queste sono le quattro classi d'individui che l'articolo 128 descrive, vale a dire i celibi, i vedovi senza prole, i vedovi con prole e gli ammogliati; vale a dire che non devono partire la seconda, la terza, la quarta classe, senza che parta anche la prima: facendo partire individui delle quattro classi in una volta, è contro lo spirito della legge; di maniera che dovrebbero partire i primi quelli che sono iscritti nella prima classe, poi quei della seconda, e così via via. D'altronde, siccome la mobilizzazione è personale, il far partire due compagnie per battaglione implicherebbe confusione d'individui iscritti nelle diverse classi, e siccome le compagnie non comprendono tutte un numero preciso di militi, ma ve n'ha di quelle minori del numero prescritto di 150 e di quelle che giungono fino al 200, ne risulterebbe infallantemente una grande irregolarità di numero nei diversi battaglioni mobilizzati.

MELLANA, relatore. L'onorevole deputato Rosa propone un emendamento consistente nel sostituire la parola *compagnie* a quella d'*individui*, sulla gran ragione ch'egli ammette della necessità di far presto; appunto a questa necessità si inchinava la Commissione; resta solo a vedere chi abbia meglio raggiunto lo scopo. Se tutte le compagnie fossero preparate, anche io sarei dell'avviso dell'onorevole preopinante, ma appunto la Commissione si attenne a quella degli individui, perchè in tutte le provincie la designazione totale dei nomi che

dovrebbero comporre i battaglioni è fatta, e perciò operando l'estrazione lo scopo è esaurito, ove si faccia per individui; invece quando si facesse per compagnie, si offerrebbe lo scopo in pochissime provincie, ma non sulla totalità del regno, come tutti desideriamo. D'altronde si avrebbero poi le compagnie incomplete, dovendo da quelle sottrarre coloro che avessero diritto di esser posti in fine di lista.

Siamo dunque d'accordo, riconoscendo la necessità di fare prontamente, ed a nome della Commissione, per ciò ottenere, in sto che si proceda all'estrazione per individui, non avendo, dopo lunga discussione, potuto trovare un mezzo migliore.

ROSA. Io faccio presente che le mie osservazioni non erano per contraddire direttamente a quanto fece la Commissione, ma solo per facilitare la discussione.

Rispondo poi a quello che diceva l'onorevole deputato Quaglia, il quale osservò che, essendovi quattro categorie, non potrebbe aver luogo il modo da me proposto di estrazione, senza che tutte quattro le categorie vi prendessero parte: se la Commissione ha veduto il quadro formato di questo contingente di 50,000 uomini, avrà riconosciuto che non si è quasi esaurita la prima categoria, di modo che questo inconveniente, dal preopinante Quaglia rilevato, non potrebbe succedere.

MELLANA, relatore. La Commissione si è fatto anche carico di questa circostanza; nella maggior parte delle provincie sicuramente non fu esaurita la prima categoria, però ve ne sono alcune in cui si dovrebbe ricorrere alla seconda, e questo è uno dei motivi per cui si diede facoltà al Governo di provvedere con semplici decreti ai casi che si presenteranno, senza fare una legge la quale avrebbe per conseguenza di dover rifare, per pochi casi, tutte le operazioni con tanto lavoro già fatte.

ROSA. L'inconveniente accennato dal deputato Quaglia si avvera sì nelle compagnie che negli individui.

IL PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento Rosa, tendente a sostituire la parola *compagnie* alle parole 240 *individui*.

(Non è adottato.)

Leggo l'emendamento del deputato Quaglia. (Vedi sopra) Il proponente ha la parola per svolgerlo.

QUAGLIA. Faccio osservare alla Camera che questo mio emendamento non cambia per nulla l'economia della legge, ma, secondo me, non fa che rendere più chiaro lo spirito della medesima.

Nel paragrafo 3 essendo accordata facoltà al Governo di variare le disposizioni legislative, potrebbe nascere il dubbio che sotto le parole *ciascun battaglione* si dovesse intendere un battaglione della guardia nazionale, mentre che invece si deve intendere ciascun battaglione della guardia mobile. Io credo adunque di dover aggiungere queste parole: *della guardia mobile*.

In secondo luogo potrebbe anche nascere il dubbio che quest'estrazione a sorte si dovesse fare sopra tutti gl'individui che sono compresi nella guardia mobile stessa, mentre che io credo importantissimo, sia per l'interesse dei cittadini, sia per la giustizia della cosa, che sia conservata la divisione delle classi, prescritta dalla legge, vale a dire che siano chiamati a partire: 1° i celibi; 2° i vedovi, ecc.; per ovviare agli inconvenienti che ne conseguirebbero, se tutte queste quattro classi si facessero concorrere indistintamente per estrazione a sorte, come, per esempio, che colui il quale appartiene ad una classe privilegiata fosse obbligato a partire prima degli altri. Io propongo perciò che l'estrazione a sorte si faccia